

Deliberazione della Giunta Regionale 4 giugno 2015, n. 5-1521

**Reg. (UE) n. 1303/2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR - Programmazione 2014-2020. Rettifica D.G.R. n. 18 - 1184 del 16/03/2015.**

A relazione degli Assessori Cerutti, Pentenero:

L'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del POR, con il compito di sorvegliare sull'attuazione del Programma operativo.

Vista la D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, con la quale la Giunta regionale ha istituito il nuovo Comitato di Sorveglianza congiunto per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE, stabilendone la relativa composizione, con contestuale scioglimento del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007/2013 istituito con DGR n. 36-7053 del 08/10/2007 e il Comitato di Sorveglianza POR FSE 2007/2013 istituito con DGR n. 60 – 7429 del 12/11/2007;

preso atto che, nell'ambito della composizione del predetto nuovo Comitato di Sorveglianza congiunto, per mero errore materiale, con la suddetta D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, è stato stabilito:

- al punto 24: il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica - Agenzia per la coesione territoriale (voto deliberativo), anziché il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – (voto deliberativo) e l' Agenzia per la coesione territoriale (voto deliberativo) a causa della relativa scissione e riconfigurazione;
- al punto 35: quattro rappresentanti designati congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella regione (voto deliberativo), anziché cinque rappresentanti;
- al punto 37: un rappresentante delle sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo (voto consultivo), anziché voto deliberativo;

considerata, altresì, la necessità di cancellare il punto 22, in quanto trattasi di una ripetizione del punto 19;

considerato che le rettifiche dei suddetti punti comportano una variazione della relativa numerazione;

ritenuto, pertanto, necessario rettificare la composizione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FESR e FSE – Programmazione 2014-2020, istituito con D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, in riferimento agli organismi di cui ai predetti punti;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di rettificare la D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, relativa all'istituzione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR – Programmazione 2014-2020, rispetto alla composizione del Comitato, per quanto in premessa illustrato;

- di stabilire, pertanto, la composizione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR – Programmazione 2014-2020, come di seguito indicato:

1. un rappresentante della Commissione Europea - DG Regio (voto consultivo)
2. un rappresentante della Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (voto consultivo);
3. il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, che lo presiede (voto deliberativo);
4. l' Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale (voto deliberativo);
5. l' Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico (voto deliberativo);
6. l' Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale (voto deliberativo);
7. l' Assessore alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione (voto deliberativo);
8. l'Assessore alle Politiche Sociali (voto deliberativo);
9. le Autorità di Gestione del Programma FSE e FESR (voto deliberativo);
10. un Rappresentante dell' Autorità di Gestione PSR FEASR (voto deliberativo);
11. l' Autorità di Certificazione dei Programmi (voto deliberativo);
12. l' Autorità Ambientale del POR FESR (voto deliberativo);
13. l' Autorità Audit dei Programmi (voto consultivo) ;
14. il Responsabile del Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale in qualità Autorità di Comunicazione (voto deliberativo);
15. i Responsabili delle Direzioni regionali (diverse dall'AdG), titolari di misure/linee di intervento all'interno dei PO (voto deliberativo);
16. la Commissione Regionale Pari Opportunità (voto deliberativo);
17. la Consigliera regionale delle Pari Opportunità (voto deliberativo);
18. il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - DG Politiche per l' Orientamento e la Formazione (voto deliberativo);
19. il Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R del Piemonte (voto deliberativo);
20. il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - MEF-IGRUE (voto deliberativo);
21. il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dg per le Politiche Attive e Passive del Lavoro - Div. VII (voto deliberativo);
22. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità(voto deliberativo);
23. il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (voto deliberativo);
24. l' Agenzia per la coesione territoriale (voto deliberativo)
25. un rappresentante di ciascuna struttura regionale responsabile di Programmi di "Cooperazione territoriale europea" (voto deliberativo);
26. un rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento (voto deliberativo);
27. un rappresentante dell' ANCI Piemonte (voto deliberativo);
28. un rappresentante dell' U.P.P. - Unione Province Piemontesi (voto deliberativo);
29. un rappresentante della Città Metropolitana (voto deliberativo);
30. un rappresentante dell' UNCEM Piemonte - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - Provincia Torino (voto deliberativo);

31. un rappresentante di Confindustria Piemonte (voto deliberativo);
32. un rappresentante designato congiuntamente da CONFAPI e CONFIMI (voto deliberativo);
33. due rappresentanti designati da Reti imprese in rappresentanza delle Associazioni di categoria delle imprese artigiane, del commercio e dei servizi più rappresentative a livello nazionale ed operanti nella Regione (voto deliberativo);
34. un rappresentante di Union Camere Piemonte (voto deliberativo);
35. cinque rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella Regione (voto deliberativo);
36. due rappresentanti del mondo accademico designato congiuntamente dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università di Scienze Gastronomiche (voto consultivo);
37. un rappresentante delle sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo (voto deliberativo);
38. un rappresentante del Forum del Terzo Settore Piemonte (voto consultivo)
39. un rappresentante designato congiuntamente dalle Fondazioni bancarie aventi sede in Piemonte (voto consultivo);
40. un rappresentante designato da FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e da FAND – Federazione Associazioni Nazionali Disabili (voto consultivo)

- di stabilire che resta invariata ogni altra disposizione di cui alla D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015.

La presente deliberazione non è soggetta agli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)